


I'm not robot  reCAPTCHA

Continue

Amleto shakespeare pdf inglese

Significato – Se siete alla ricerca di altri significati per questo nome, vedere Amleto. Amleto Teatro Opera con il teschio di Juric Henry Courtney Sloss (1803-1890) Scrittore William Shakespeare Titolo originale La tragedia dell'Amleto, Principe di Danimarca Lingua originaleInglide GenreTragedia Personaggi amleto, Principe di Danimarca, Figlio di Re Amleto, Claudio di Danimarca, zio e fratello di re Amleto. Il vecchio spirito di cemento, il re morto. Gertrude, la regina, la madre di Amleto, sposò Claudio. Signor Polonio, consigliere di Stato. Lyr, figlio di Polonio. Giocatori. Gentiluomo della corte. Reverendo. Due becchini. Il partner dell'autore. Capitano, il corriere di Portabarchio. Ambasciatori d'Inghilterra. Signore, signori, ufficiali, soldati, marinai, emissari e servi che riducono i nastri Vedere la tragedia di Amleto, il principe di Danimarca è una delle tragedie più conosciute e citate di Shakespeare. Fu probabilmente scritto tra il 1600 e l'estate del 1602. È una delle opere più frequentemente rappresentate in quasi tutti i paesi occidentali ed è considerato un testo cruciale per gli attori adulti. Il monologo di Amleto Being Or Not To Be (Atto III, Scena 1), il passaggio più famoso dello spettacolo, vanta una grande varietà di rappresentazioni teatrali in tutto il mondo, anche se questo monologo è spesso citato male accanto all'immagine di Amleto che tiene un teschio: in realtà la scena del cranio è nell'ultima parte del dramma (Atto 5 Scena A) e non ha nulla a che fare con l'essere o non essere, situato nella parte centrale (Atto III) Scena 1. Amleto è una delle opere drammatiche più famose al mondo, tradotta in quasi tutte le lingue esistenti. È considerato dalla maggior parte dei critici come l'opera assoluta di letteratura di Shakespeare, così come una delle più grandi opere di letteratura di tutti i tempi. Nel XX secolo il principe danese sarà ritratto sul palco dai talenti di attori come Laurence Olivier e John Barrymore e dall'attore britannico John Gielgud. Essere o non essere è il dilemma. E più nobile soffrire, nel profondo del loro spirito, le pietre e le frecce lanciate dalle oltraggiose fortune, o prendere le armi, invece, contro il mare dei fachchini, e lottare contro di loro per possierle fine? Morirai per dormire. Nient'altro. E con questo sonno per essere in grado di tenere il battito cardiaco doloroso, e le mille trasgressioni naturali che la carne è il loro erede! Questa è una conclusione da desiderare con devozione. Morirai per dormire. Forse sognare. Ecco dove si trova la barriera; Perché in quest'anno di morte, tutti i sogni di morte che possono venire quando ci liberiamo dal trambusto, dall'evoluzione di questa vita umana, devono farci contemplare. Sono proprio queste remore che danno sfortuna così a lungo! Perché, chi può sopportare le ciglia e le violazioni del secolo, le ingiustizie oppressive, gli scandali orgogliosi e la sofferenza dell'amore non corrisposto, il desiderio della legge, l'insolvenza dei potenti e il ridicolo che il paziente riceve dagli indegni, se può darsi la pace con un pugnale nudo? (William Shakespeare, da La tragedia dell'Amleto, principe di Danimarca, 1602) Trama Ricordami. (Il padre di Amleto Spectre) Nel XVI secolo, sulle tori che seguirono Elsinore, la capitale della Danimarca, due soldati si interrogano sul vento che ieri sera fa la sua comparsa, in attesa di un cambiamento di mezzanotte. Anche nel cambiamento, insieme a una sentinella arriva Orazio, amico del principe, che è stato chiamato dal Guardiano per mantenere lo strano fenomeno. Il fantasma appare per la prima volta poco dopo la mezzanotte e fu immediatamente avvistato da Orazio per la sua somiglianza con il defunto re; Tuttavia, rimase in silenzio, e poco dopo scomparve. I due sono in attesa di altri spettacoli. Orazio spiega a Marcelos che il figlio di Portebarchio sta radunando un esercito ai confini della Norvegia per riconquistare i territori che suo padre ha perso in un duello con il defunto re. Prima dell'alba riappare il vento, ma quando sta per parlare seguendo le continue richieste di Orazio, lui suona il gallo e con quel suono il vento scompare. La scena ora si sposta al Consiglio Privato appena aperto. Ci sono re Claudio, la regina Gertrude, Amleto, Ciambellano Polonio, suo figlio Lett, entrambi ambasciatori Cornelius e Waltimando e altri. L'incontro discusse per la prima volta la questione del figlio di Portbraccio, e decise di inviare i due ambasciatori al re di Norvegia per convincerlo a infliggere azioni più moderate a suo nipote. E poi Bert chiede al re di poter partire per la Francia e lui lo permette. Orazio, nel frattempo, viene ad Amleto per renderlo consapevole dello spirito con l'aspetto di suo padre e il suo trambusto con cui vuole solo parlare. Decidono quindi di incontrarsi sulle pareti intorno alle 11. Non appena il vento appare sulle pareti, appare il vento e chiede immediatamente di parlare con Amleto da solo. Lui, indovinando che è il fantasma di suo padre, ottiene senza esitazione. Quando è stato lasciato solo, il fantasma rivela questa terribile verità ad Amleto: suo zio, che si è inginocchiato al trono e il suo matrimonio con la regina, lo ha ucciso, ha versato nelle sue mani un veleno mortale a base di uranio mentre si intrufolava nel giardino. Alla fine della tragica storia, il fantasma chiede al giovane di vendicare la sua morte, e si congratula Niente erenning. Tornato tra i suoi amici (Orazio e Haggard Marcello), nonostante le richieste di quest'ultimo di rivelare loro il contenuto dell'intervista, Amleto rimane in silenzio e li fa anche giurare, con questo compito dalla voce del fantasma, di non parlare a nessuna delle rivelazioni. Dopo l'incontro Amleto diventa ancora più squallido, e governanti preoccupati inviano a chiamare Rosenkrantz e Guildenstern (due amici dell'università) per indagare la malinconia del principe e riferire tutto. I due parlano a lungo con Amleto, che non si fida di loro, e con il loro consenso con il re. Tuttavia, cercano di rallegrare il principe approfittando dell'arrivo di una compagnia teatrale. L'idea rende Amleto euforia, non per l'intrattenimento che merita, ma perché lo spettacolo teatrale gli offre l'opportunità di lanciare un programma progettato per verificare se le informazioni sullo spettro del padre sono corrette o è una visione piuttosto diabolica che lo spinge all'omicidio di suo zio. I due amici sono ricordati dal re per scoprire se hanno scoperto qualcosa sulla crisi di Amleto e come riportarlo al vecchio pastoso. È presente anche Polonio, il che, quando vede che i due non possono spiegare la causa dei problemi del principe, suggerisce al re di verificare se la tristezza di Amleto deriva dal non vedere più Ofelia. Rosencrantz e Guildenstern furono successivamente licenziati e anche in modo che l'americano di Amleto, Polonio, il Re e la Regina nasconda Ophelia da soli in modo che potesse incontrare Amleto a caso. Amleto, tuttavia, arriva in quel momento nella fermezza della rabbia causata dalla scoperta del fantasma, in modo che egli rifiuti ogni nozione di vita coniugale e la povera Opielia, che gli ricorda le vecchie promesse d'amore, consiglia di essere una suora, pone fine al loro dialogo con il processo Tatraas non più il matrimonio e il matrimonio morirà. Suo zio, che ha sentito quella frase, sospetta che Amleto possa aver indovinato qualcosa sui suoi crimini, e poi comincia a venire con l'idea di esiliato in Inghilterra sotto le spoglie di qualche ufficio amministrativo. Amleto, quindi, va agli attori per consigliare una buona performance allo spettacolo di stasera. Il suo piano è quello di accertare se le accuse del fantasma siano vere, per mettere in scena il dramma, l'assassinio di Gonzago, simile a quello che ebbe luogo e di osservare le reazioni del re: se il re fosse agitato, significherebbe che le accuse dei Fantasma erano ben consolidate. L'idea riesce meglio; infatti, durante la scena dell'avvelenamento, il re esce arrabbiato dal teatro. Sua madre allora, per placare la rabbia del re, chiama il borgo nella sua stanza per farlo spiegare con lo zio le ragioni per descrivere il dramma. La regina dichiara con Polonio che mentre lei parla con suo figlio Amleto, lui (Polonio) si nasconde nella sua stanza, in modo che possa riferire al re Di Amleto. Amleto, sfogando la sua rabbia con sua madre, confonde Polonio con il re e lo uccide per aver letto un topò, un topol, e alla fine porta il corpo con sé senza alcun rimorso per seppellirlo rapidamente. Conoscendo questo atto, il re concorda sul fatto che deve accelerare la sua partenza per l'Inghilterra e manda Rosenkrantz e Guildenstern a esortarlo ad andarsene immediatamente sotto le spoglie dello spirito positivo. Ofelia, nel frattempo, arriva al palazzo in uno stato di totale follia perché, dopo aver appreso di diverse voci che suo padre Polonio era stato ucciso, fu sopraffatta dal nuovo dolore, aggiungendo alla delusione dell'amore causato da Amleto. Amleto, nel frattempo, sulla strada per il porto per dirigersi verso l'Inghilterra, incontra eserciti portbraccio che passano attraverso il territorio danese per attaccare la Polonia. Informò i soldati dell'importanza del territorio, e rivelò che si trattava di un'area infertusa e strategicamente inutile, ma che l'avrebbero conquistata, anche se ben protetta dai polacchi, solo per il rispetto che viene dall'occupante. Fa riflettere Amleto sul suo scooter che lo fa lasciare invenduto l'omicidio del padre nonostante la sua richiesta di vendetta. Lart, nel frattempo, che ricevette false voci che suo padre fosse stato ucciso dal re, si mette a capo di un lanciatore di criminali e avventurieri che arrivavano in Danimarca, sconfiggendo l'esercito danese e venendo davanti al re, e chiedendogli di rispondere della morte di Polonio e dell'onore del funerale scomparso. Il re, dopo una lunga conversazione durante la quale appare anche Ofelia, riesce a illustrare ad un Lart arrabbiato tutta la verità, corrompendo naturalmente la causa dell'ira del principe. Nel frattempo, una lettera di Amleto arriva a Orazio dicendogli che da tutto l'equipaggio della nave solo viene catturato dai pirati, e gli ordina di portare una lettera, allegata a quella che chiama, al re. Orazio invia immediatamente al re un messaggero, che arriva verso la fine della sua discussione con Lyr. La lettera annuncia l'imminente ritorno di Amleto in Danimarca. Il Re propone ad Ards, come mezzo di vendetta, di sfidare Amleto a duello. I due concordano sul fatto che Art userà la spada con il suo 1000 morto in un potente veleno. Per la sua sicurezza, il re decide anche di offrire a suo nipote, durante il duello, una bevanda avvelenata. Nel frattempo, Ofelia, ora una folle, si uccide gettandosi nel lago e due becchini che scavavano il suo buco. Amleto, che si trovò di passaggio con Orazio, si chiede quale nobile (perché solo un nobile può ottenere una sepoltura cristiana per uccidersi) dovrebbe essere sepolto lì. Quando vede il corteo funebre, capisce tutto e non può fare a meno di correre alla bara di Ofelia. Lyr, pieno di rabbia nei suoi confronti, lo riempie di insulti e lo sfida a un duello. Il giorno dopo Amleto fu chiamato nella Sala del Re per una sfida che sarebbe stata nell'ultimo sangue. Amleto Prima del duello, si riconcilia con Lertes scusandosi sinceramente e mostrando apprezzamento. Il duello inizia e Amleto lo preferisce, così il re gli offre il vino avvelenato. Ma il giovane la rifiuta, e invece è la Regina che è quella che l'ha, per la Nazione del Re. Il duello, nel frattempo, nel calore, sostituisce i fiori, in modo che tutti si ferise con il avvelenato. La prima ad arrendersi è la Regina. E poi Lart, pentito di aver inventato un piano così promiscuo, scoprendo tutto per fuggire e poi quelli che sono morti per il veleno che lo ha colpito. L'ira del principe cade sul re che viene forato da Amleto con una spada avvelenata, espone i suoi crimini e gli offre anche la tazza avvelenata, da cui il re beve, morendo. Amleto è alla fine della sua vita quando Orazio gli annuncia che Portbraccio è appena tornato vittorioso dalla Polonia. Amleto lo propone come nuovo re poco prima della sua morte. Portebrechtio, giunto al castello, sale al trono come il più grande detentore dei diritti di citarlo in giudizio, organizzando grandi funerali per il defunto principe. La storia de Le origini dell'Amleto è basata in gran parte sulla leggenda dell'Amleto, raccontata da Saxo Grammaticus in Life di Amati, parte della Denromè Sesta. La versione di Saxo, narrata nei libri 3 e 4, è molto simile all'Amleto di Shakespeare. In esso, due fratelli, Orvendil e Fengi, sono affidati dal governo dello Jutland dal re danese Rarik Slyngebond. Poco dopo, Urbandale sposa la figlia di King Rock, Jar ruth, (Gertrude in Amleto); Amleto è il primo Botham e l'unico. Panaghy è arrabbiato per il matrimonio di suo fratello e vuole anche il controllo totale sullo Jutland, quindi uccide Urbandale. Dopo un brevissimo periodo di lutto, Fenghi sposa Groth e si dichiara l'unico leader dello Jutland. Tuttavia, Amleto vendica l'omicidio di suo padre progettando di uccidere suo zio e diventando il nuovo e giusto sovrano dello Jutland. Mentre Amleto muore poco dopo che suo zio è nella versione di Shakespeare, la versione di Saxo sopravvive e comincia a governare il suo regno. Tra le altre cose, il testo può essere basato su Strajx di Francois de Belleforest, una traduzione francese di Saxo, in cui l'autore presenta la malinconia dell'eroe. Si ritiene che Shakespeare si sia affidato in gran parte a un testo precedente, ora noto come il tuo Amleto, scritto dieci anni prima dallo stesso Shakespeare o da Thomas Kyd, autore di The Spanish Tragedy. L'accademico di composizione e pressione Gabriel Harvey ha notato su una copia delle opere di Jeffrey Chaker commento sul gusto del tempo, in nome della tragedia adatta a soddisfare le persone più culturali. La nota è stata per qualche tempo considerata la prova della sua composizione prima del 1598, la data attuale nel libro, probabilmente l'hanno in cui il professore di Cambridge l'ha acquistata. Edmund Malone ha osservato che l'annotazione è stata fatta insieme ad altri, tra cui un commento sulla Gerusalemme liberata tradotta Edward Fairfax non era uyl nel 1600. Questo, oltre a indicare l'attenzione del mondo universitario elisabettiano intorno a questo lavoro, non consente la data della tragedia prima dell'anno 1600. L'altro menzione del conte di Essex, decapitato nel 1601, avrebbe segnare una data tra questi due anni. Una cosa è certa è che la tragedia è stata registrata al The Staister Register il 26 luglio 1602, come è certo che nella lista Paldis Puzzing di Francis Maris 1598 la tragedia non è menzionata. Ci sono tre versioni dell'Amleto dell'inizio del XVII secolo in formato polio e nel quarto. Lo spettacolo debuttò nel 1603 in una versione nota come Quarta Arpa. Questa edizione in realtà segue la trama del dramma come lo conosciamo, ma è molto più breve e spesso molto diverso. Per esempio, nella versione più conosciuta scritta per essere o non essere, questa è la domanda, nel cattivo quarto scritto per essere o non essere, si c'è un punto. Queste differenze indicano che il testo è stato pubblicato senza il consenso della società, ed è stato inserito stenograficamente o da piccoli attori che ricordavano le battute degli altri a memoria. Il secondo trimestre (Q2) concesso in licenza secondo trimestre (Q2) è stato pubblicato nel 1604, ed è il testo più lungo del borgo pubblicato durante questo periodo. La terza edizione è stata pubblicata nel primo folio delle opere complete di Shakespeare. Questo testo è più breve ma contiene anche scene che non esistono nel secondo trimestre. Le edizioni moderne sono un disgelo tra Q2 (vedi significato) e testo in polio. Qualcuno combina le due edizioni per ottenere testo molto lungo. Altri credono che il testo in polio rappresenta le ultime intenzioni di Shakespeare e che i tagli sono stati fatti da loro. Di solito è possibile trovare transizioni Q2 tagliate in un'appendice. Il teatro, che rappresenta tutto il testo combinato Q2in-folio, dura circa 4 ore. Così, molte produzioni utilizzano testo tagliato. Alcune aziende hanno sperimentato descrivendo il quarto male, per solo due ore, dichiarando che mentre la lettura sembrava peggio, il gioco era più diretto rispetto alla versione ufficiale. Reazione David Garrick come Amleto. Nella Corte di giustizia della Danimarca prevalgono dubbi e ambiguità. C'è incertezza tra il tempo dell'asserzione, il pensiero e l'azione. Il giovane principe sembra determinato a vendicarsi, ma è continuamente smemorato per l'azione; L'esitazione sembra essere la sua malattia. Il dubbio è il suo avversario (ostacolo) che lo perseguita fino alla fine (tanto che Amleto è sinonimo di dubbio e indeciso). Anche se basato su una struttura convenzionale, Amleto apre la strada a un concetto moderno di teatro. Sposta l'attenzione dalle rappresentaglie private verso un'indagine sui fondamenti dell'esistenza umana e sugli attacchi delle azioni umane. Ciò mette in esame un gran numero di questioni (di potere, incesto), idee (morte, suicidio, l'esistenza di un mondo soprannaturale), valori (modestia, rispetto, lealtà, amicizia), mancanza di valori (incongruenze, ipocrisia, tradimento), relazioni (legami familiari), sentimenti (amore, gelosia, odio), forme sociali (potere sovrano, gerarchia). La tragedia si basa sulla confusione e sulla contraddizione che gli oppositori hanno spiegazioni di senso che riflettono la prospettiva scritta di Shakespeare. Perché Gøth Hamlet è l'eroe romantico, sensibile, scettico, degno schiacciato da un risultato più grande di lui. Slagel vede Amleto quasi come un ipocrita di se stesso. Le sue opinioni scrupolose non sono altro che sorprendenti per mascherare la sua mancanza di determinazione; Mentre, secondo Coleridge, la ragione diretta per cui il nostro malinconia tentativo non può funzionare è l'eccesso di pensiero, di riflessione. Al contrario, Nietzsche: l'uomo di discussione assomigliava ad Amleto: entrambi una volta hanno dato un'occhiata alla stessa cosa, sapevano e sentivano la nausea di fronte all'azione; Poiché la loro azione non può cambiare nulla nell'essenza eterna delle cose [...] la conoscenza uccide l'azione, per agire è necessario essere avvolti nell'illusione (la nascita della tragedia). Per Carl Jasper: Ciò che Amleto sa, e la sua passione per la conoscenza, lo separa dal mondo. Non può viverlo secondo le sue leggi. E poi interpreta quello pazzo. La follia, in questo mondo falso, è la maschera che gli permette di non nascondersi [...] con ironia che gli è permesso di essere reale (del tragico). Amleto (persona o carattere) scrive Elliott è dominato da un sentimento che non èrepressivo perché è un eccesso dei fatti che appaiono nel testo. L'apparente identità di Amleto con il suo autore è corretta, tanto che l'esame di Amleto (scarsa credibilità oggettiva) corrisponde all'esame artistico dell'autore. Quindi, dal punto di vista letterario è un'opera che manca, ma può essere riempita solo dalla pittoresca interpretazione che lo rende un capolavoro. Per Raffaele Piccoli, ciò che è arrabbiato per la volontà di Amleto è la consapevolezza di un bisogno infinito che sa di non essere mai in grado di completarlo in un atto particolare. Quindi la sua vendetta non sarebbe un'azione giustificabile se non che avrebbe un valore universale. Non è il re infantile che è stato punito, ma Amleto per farlo. Egli è ancora e ha sempre lavorato la passione, e l'azione condotta in queste condizioni sarà essa stessa viziosa e corrotta, un nuovo legame nella catena infinita del male. La debolezza di Amleto non è quindi una capacità generale di agire: è il senso di disuguaglianza della sua coscienza per un'azione moralmente giustificabile. Lo scrittore irlandese James Joyce dà ampio spazio al personaggio di Amleto nel suo libro Ulisse, prende dal lavoro molte citazioni, spesso messe in bocca a Leopold Bloom o Sthepen Dedalus. Inoltre, in un dialogo tra Daedalus e poeti irlandesi in biblioteca, parla della sua teoria La comprensione di Amleto, secondo James Joyce, l'autore non si identifica con Amleto, ma con suo padre. La connessione e l'interpretazione della religione Di Ofelia descrive la misteriosa morte di Ofelia per anegamento. Al lavoro, i becchini discutono se la morte di Ofelia sia stata un suicidio o meno e se merita una sepoltura cristiana. (Artista. John Everett Mills 1852). Scritto in un tempo di tormola religiosa e il risveglio dell'anglicanesimo, l'opera è a intermittenza cattolica (o devota medievale) e protestante (o consapevolmente moderna). Il Fantasma dice che è purgatorio, come è morto senza angustio estremo. Questo, insieme al servizio funebre di Ofelia, che è tipicamente cattolico, sono la maggior parte delle connessioni cattoliche dell'opera. Alcuni studiosi hanno osservato che le tragedie della vendetta provengono da paesi tradizionali cattolici, come la Spagna e l'Italia; E presentare una contraddizione che secondo la dottrina cattolica il dovere più grande è dovuto a Dio e alla famiglia. La condiscendenza di Amleto, quindi, è se vendicare la morte di suo padre e uccidere Claudio, o se lasciare vendetta a Dio, come richiesto dalla sua religione, la maggior parte del protestantesimo dell'opera proviene dalla sua posizione in Danimarca - sia allora che oggi un paese in gran parte protestante, anche se non è chiaro se ci fosse alcuna intenzione di riflettere questo nella Danimarca immaginaria dell'opera. L'opera ricorda Wittenberg, dove Amleto, Horace, Rosenkrantz e Guildenstern frequentano l'università, dove Martin Lutero pubblicò per la prima volta le sue 95 tne. Quando Amleto parla di supervisione speciale della caduta di passero, riflette la convinzione protestante che la volontà di Dio – la Provvidenza – controlla anche il più piccolo evento (nemmeno un passero cadrà a terra senza la volontà del Padre, il Vangelo secondo Matteo). Nel primo trimestre, la prima frase di quella clausola dice: C'è provvidenza chiesto nella caduta di Sparrow. I ricercatori ipotizzano che Amleto potrebbe essere stato censurato, come il primo termine appare solo questo trimestre. [5] Le idee filosofiche nell'Amleto assomigliano a quelle dello scrittore francese Michel de Montaigne, un contemporaneo di Shakespeare. Artista: Thomas de Lao (1560-1612). Signor Presidente, onorevoli colleghi, essere, o non essere, è la domanda: è più nobile nella mente tollerare le fiore e le frecce della fortuna oltraggiosa, o prendere le armi contro un mare di guai, e, di sfida, pozzarle fine. (EN) Cosa stai facendo? Essere o non essere, questo è il dilemma: è più nobile nel cervello subire le percosse di fiore e frecce di oltraggiosa fortuna per prendere le armi contro un mare di affannies, opporsi a loro, porre fine a loro. (Amleto, Atto III, Scena 1) Amleto è spesso percepito come Le idee oggi sono descritte come relativismo, esistenzialismo e scetticismo. Per esempio, esprime un'idea relativa quando dice a Rosenkrantz: non c'è niente di buono o cattivo, ma è il pensiero che lo rende così! [Scena 2 Atto 2]. [6] L'idea che nulla sia reale se non la mente dell'individuo trova la sua radice nei sofi greci, che sostenevano che perché nulla può essere percepito se non attraverso i sensi - e perché le persone sentono, e quindi percepiscono, le cose in modo diverso - non c'è verità assoluta, solo verità relative. L'esempio più chiaro dell'esistenzialismo è nel monologo di essere o di non essere, in cui Amleto usa un'entità per raggiungere la vita e le azioni, piuttosto che diventare morte e essere disobbedienza. Tuttavia, osservare il suicidio in questa scena è più religioso che filosofico, poiché Amleto crede che continuerà ad esistere dopo la morte. [9] I ricercatori concordano sul fatto che Amleto riflette lo scetticismo contemporaneo che ha prevalso nell'umanesimo rinascimentale. [10] Prima dei tempi shakespeareiani, gli umanisti sostenevano che l'uomo era la più grande opera di Dio, era fatto nel suo sangue ed era in grado di identificare la propria natura, ma questa prospettiva fu messa in discussione, specialmente da Michel de Montaigne. Amleto Ciò che è un capolavoro ricorda molte delle idee di Montaigne, ma i ricercatori contestano se Shakespeare è astrasse direttamente da Montaigne o se i due uomini semplicemente reagirono in modo simile allo spirito dell'epoca. La satira politica all'inizio del XVII secolo si arrese e i drammaturghi furono puniti per lavoro abusivo. Nel 1597, Ben Johnson fu incarcerato per aver preso parte all'Isola dei Cani. Thomas Middleton fu imprigionato nel 1624, e il suo match di scacchi fu bandito dopo nove apparizioni. L'ambientazione in Danimarca fu un espediente di Shakespeare che riuscì a saziare la situazione politica in Inghilterra sfuggendo alla censura del regno. [14] L'opera sfuggiva alla censura, e lungi dall'essere repressa, Amleto ricevette l'approvazione reale, come dimostra il simbolo reale sulla pagina tema del 1604. Molti studiosi hanno scoperto come i polacchi di Amleto ridevano del defunto William Cecil (Lord Burtle) – tesoriere e consigliere della regina Elisabetta I[16] - in quanto ci sono alcuni paralleli. Il ruolo di Polonio come anziano statista assomiglia a quello di Burtle; Polonio Ballarat Council può restituire il consiglio di Burghley a suo figlio Robert Cecil. Le noiose parole di Polonio assomigliano a quelle di Burghley, Corambis (il nome del polonio nel primo trimestre) ha un disastro con il termine latino per il doppio cuore, che potrebbe essere la satira del motto latino di Lord Burghley Unum, Una Road(cuore, strada). Infine, la relazione della figlia di Polonio, Ophelia Hamlet, con la figlia di Burghley, Anne Cecil, può essere paragonata al conte di Oxford, Edward de Vere. [20] Questo, secondo alcuni, avrebbe anche dato sostegno alla teoria che l'autore delle opere di Shakespeare è il conte di Oxford. La psicoanalisi di Freud suggerisce che la ragione dell'indecisione di Amleto è il conflitto inconscio. (Artista: Eugene Dela'eroa 1844). Dalla nascita della psicoanalisi alla fine del 1800, Amleto è stato oggetto di tali studi, in particolare da Sigmund Freud, Ernest Jones e Jacques Lacan, che ha influenzato le produzioni teatrali. Nella sua interpretazione dei sogni (1900), l'analisi di Freud inizia con l'assunto che l'opera si basa sull'esitazione di Amleto di soddisfare la sua missione di vendetta assegnata; Ma il testo non offre ragioni giuridiche o ragioni per tale indecisione. Dopo una revisione di varie teorie letterarie, Freud conclude che Amleto ha un desiderio di edipat per sua madre e il senso di colpa che ne è venuto con sé gli impedisce di uccidere l'uomo (Claudio) che ha fatto quello che inconsciamente voleva fare. [23] Di fronte al suo piatto, Amleto si rende conto che lui stesso non è migliore del peccatore che deve punire. Freud suggerisce che un'avversione per l'apparente sessualità di Amleto - espressa nella conversazione lentiggini con Ofelia - si concilia con questa interpretazione. John Barrymore introdusse i significati di Freud nella sua produzione di New York del 1922, che diresse un tempo record di 101 serate. Negli anni '40, Ernest Jones, psicoanalista e biografo di Freudi, sviluppò idee freudiane per una serie di saggi che culminarono nel suo libro Amleto ed Edipo (1949). Influenzate dall'approccio psicoanalitico di Jones, diverse produzioni presentarono la scena dell'armadio, in cui Amleto affronta

